



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 12/12/2013

Rif.: Delibera G.C. n° 911 del 29/11/2013 – Proposta al Consiglio: Assestamento generale di bilancio (art. 175 D.Lgs. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2013, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015.

La Giunta Comunale, a seguito della verifica delle voci di entrata e di spesa, propone al Consiglio di apportare al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015, alcune variazioni nelle dotazioni delle risorse di entrata e degli interventi di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e contestualmente l'aggiornamento dell'elenco annuale e programmazione triennale dei LL.PP.

Premesso che:

- l'art. 10, comma 4-quater, del decreto legge, n. 35 del 2013, prorogava, per l'anno 2013, al 30/09 la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, dando anche l'opzione agli Enti che avrebbero approvato il bilancio di previsione dopo il 1° settembre 2013, di non procedere alla Delibera della Salvaguardia degli Equilibri economico - finanziari e di questa facoltà se n'è avvalso anche il Comune di Napoli;
- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 911 del 29/11/13, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto l'Assestamento generale di bilancio, (art. 175 D.Lgs. 267/2000) le Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2013, al Bilancio Pluriennale ed alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015;
- letti i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile nonché i pareri dei Dirigenti Servizio Bilancio comunale, Servizio registrazioni contabili ed adempimenti fiscali, Servizio affari generali e controlli interni ed inoltre le osservazioni del Segretario Generale ... "favorevoli";

- esaminate tutte le proposte di variazioni sia per le entrate che per le spese correnti, in conto capitale, da trasferimenti c/ capitale, da prestiti, da servizi per conto terzi, tenendo conto delle variazioni in aumento e/o delle variazioni in decremento proposte;
- riscontrati corretti i risultati differenziali – assestamento 2013, il Collegio dei Revisori entra nel merito di ogni variazione, così come proposta dalla G.C. ed osserva quanto segue.

Confortevole è lo scostamento registrato, pari all'1,86% tra la previsione iniziale e l'assestamento effettuato alla data odierna; il dato, è particolarmente rilevante in quanto rende attendibile sia la previsione iniziale 2013 e sia l'attuale assestamento di bilancio che, come è ovvio, nel corso dell'esercizio subisce delle variazioni naturali ma che fa riscontrare una previsione iniziale scientificamente rilevante.

Si ritiene opportuno evidenziare quanto segnalato dal Servizio registrazioni contabili e adempimenti fiscali ... “la destinazione dei predetti maggiori accertamenti pari ad Euro 45.212.169,83, garantisce la sostenibilità della dotazione del fondo svalutazione crediti, sottraendo tali risorse alla diminuzione del disavanzo in sede di rendiconto 2013, così come previsto dalla normativa, a prescindere dai dubbi interpretativi circa l'esatta quantificazione del fondo stesso, da effettuarsi ai sensi dell'art. 6, comma 17, del D. L. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012, avvalorati dalle valutazioni effettuate in sede di assestamento al bilancio di previsione 2012 e bilancio di previsione 2013”.

Si riscontra inoltre il rispetto del Patto di stabilità interno 2013-2015, in quanto i saldi finanziari tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte capitale, rientrano nei limiti dell'obiettivo programmatico definito dalla vigenti disposizioni di legge.

Si evidenzia inoltre che l'assestamento di bilancio viene proposto nell'ambito dei provvedimenti di variazione al bilancio, da adottare in via di urgenza ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L. (267/2000).

Per quanto riguarda il disavanzo di amministrazione, pari ad euro 31.000.000,00, così come evidenziato nella tabella “scostamento tra previsione iniziali e previsioni definitive – assestamento”, si è a conoscenza che sono in corso di perfezionamento atti notarili riguardanti la dismissione dei beni immobili patrimoniali, in conformità al piano di riequilibrio economico finanziario pluriennale, quando, in sede di aggiornamento dello stesso ed a seguito di utilizzo delle risorse derivanti dagli spazi finanziari, D.L. 35/2013, che consentiva una entrata di circa euro 596.000.000,00 utilizzata, per portare in diminuzione il disavanzo iniziale della procedura già avviata di pre-dissesto.




Si evidenzia inoltre un dato riguardante l'IMU che a seguito dell'abolizione dell'imposta sulla prima casa, adibita ad abitazione principale, prevederebbe una perdita di gettito quantificata in euro 52.000.000,00; perdita, in parte ristorata con un'assegnazione già avvenuta da parte del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di un importo pari ad euro

Clob

35.688.085.22; mentre la restante parte non coperta, pari ad euro 16.311.914,78, per quanto a conoscenza di questo Collegio è ancora oggetto di esame per il recupero totale di questa somma con i Ministeri interessati.

- Nei prospetti di seguito riportati si evidenzia il confronto fra le previsioni iniziali e quelle derivanti dalla manovra di assestamento generale relativa al bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015.

In particolare, per una valutazione complessiva dell'attività di programmazione varata dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2013, la lettura della tabella pone in evidenza gli scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive, evidenziando una correzione complessiva di 79,058 M Euro, corrispondente ad una variazione incrementativa del 1,86%.



Scostamento tra previsioni iniziali e previsioni definitive Assestamento					
Entrate		Preventivo iniziale 2013	Assestamento 2013	Minori o maggiori ENTRATE - 2013	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	979.601.415,00	997.047.827,63	17.446.412,63	1,78%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	202.343.176,92	246.580.614,39	44.237.437,47	21,86%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	214.063.427,27	221.918.677,81	7.855.250,54	3,67%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	1.288.563.354,37	1.297.907.602,57	9.344.248,20	0,73%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.320.340.127,78	1.320.340.127,78		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	199.324.934,07	199.499.934,07	175.000,00	0,09%
Avanzo		36.521.176,94	36.521.176,94		
Totale		4.240.757.612,35	4.319.815.961,19	79.058.348,84	1,86%
Spese		Preventivo iniziale 2013	Assestamento 2013	Minori o maggiori SPESE - 2013	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.356.204.552,25	1.423.215.718,60	67.011.166,35	4,94%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.281.580.986,50	1.293.451.168,99	11.870.182,49	0,93%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.372.647.139,53	1.372.649.139,53	2.000,00	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	199.324.934,07	199.499.934,07	175.000,00	0,09%
Disavanzo di amministrazione		31.000.000,00	31.000.000,00		
Totale		4.240.757.612,35	4.319.815.961,19	79.058.348,84	1,86%

In relazione ai "Titoli delle Entrate" si rileva, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2013, che:

- le entrate tributarie registrano un incremento complessivo di 17,446 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 1,78%);
- le entrate per trasferimenti registrano un incremento complessivo di 44,237 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 21,86%);
- le entrate extra tributarie registrano un incremento complessivo di 7,855 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 3,67%);
- le entrate per trasferimenti in conto capitale registrano un incremento complessivo di 9,344 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,73%);
- le entrate da prestiti non fanno registrare variazioni;

- le entrate derivanti da servizi in conto terzi registrano un incremento complessivo di 0,175 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,09%).

Per i "Titoli delle Spese" si rileva, invece, rispetto ai valori registrati nel preventivo iniziale 2013, che:

- le spese correnti registrano un incremento complessivo di 67,011 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 4,94%);
- le spese in conto capitale registrano un incremento complessivo di 11,870 M€uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,93%);
- le spese per rimborso prestiti registrano un incremento complessivo di 2.000,00 €uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,00%);
- le spese per servizi in conto terzi registrano un incremento di 175.000 €uro (in termini percentuali l'incremento è pari a 0,09%).

I prospetti riepilogativi di seguito riportati evidenziano le risultanze derivanti dalle variazioni al bilancio annuale e pluriennale, apportate con la delibera in esame, ed i conseguenti risultati definitivi e differenziali.

Variazioni al bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015			
Entrate	2013	2014	2015
Titolo I	17.446.412,63	-5.000.000,00	-10.000.000,00
Titolo II	44.237.437,47	0,00	0,00
Titolo III	7.855.250,54	1.319.620,00	1.333.525,00
Titolo IV	9.344.248,20	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	175.000,00	0,00	0,00
Totale variazioni entrate	79.058.348,84	-3.680.380,00	-8.666.475,00
Spese	2013	2014	2015
Titolo I	67.011.166,35	3.764.804,35	-2.503.280,79
Titolo II	11.870.182,49	0,00	0,00
Titolo III	2.000,00	-7.445.184,35	-6.163.194,21
Titolo IV	175.000,00	0,00	0,00
Totale variazioni spese	79.058.348,84	-3.680.380,00	-8.666.475,00

clab

il

Previsioni definitive anno 2013 (Assestamento 2013)			
	Previsione attuale 2013	Variazioni	Previsione definitiva 2013 (post assestamento)
Entrate			
Titolo I	979.601.415,00	17.446.412,63	997.047.827,63
Titolo II	202.343.176,92	44.237.437,47	246.580.614,39
Titolo III	214.063.427,27	7.855.250,54	221.918.677,81
Titolo IV	1.288.563.354,37	9.344.248,20	1.297.907.602,57
Titolo V	1.320.340.127,78	0,00	1.320.340.127,78
Titolo VI	199.324.934,07	175.000,00	199.499.934,07
avanzo	36.521.176,94	0,00	36.521.176,94
Totale entrate	4.240.757.612,35	79.058.348,84	4.319.815.961,19
Spese			
Titolo I	1.356.204.552,25	67.011.166,35	1.423.215.718,60
Titolo II	1.281.580.986,50	11.870.182,49	1.293.451.168,99
Titolo III	1.372.647.139,53	2.000,00	1.372.649.139,53
Titolo IV	199.324.934,07	175.000,00	199.499.934,07
disavanzo	31.000.000,00	0,00	31.000.000,00
Totale spese	4.240.757.612,35	79.058.348,84	4.319.815.961,19

Flab

Q

Risultati differenziali - Assestamento 2013

A) Equilibrio economico finanziario			(A) La differenza di euro	<u>17.075.610,52</u>
			è finanziata con	
Entrate titoli I + II + III	+	1.465.547.119,83	Fondo vincolato del risultato di amministrazione Rendiconto 2012 per F.S.C.	32.754.430,89
			Fondo Vincolato del risultato di amministrazione relativo ad oneri concessori risultanti Rendiconto 2012 per F.S.C	1.158.228,11
Spese correnti (tit. I)	-	1.423.215.718,60	Prototipi pedalata assistita	32.570,00
			Fondi vincolati del risultato di amministrazione Rendiconto 2012 per spesa corrente in entrate originarie	206.740,14
Differenza		42.331.401,23	Fondi vincolati Rendiconto 2012 per spesa corrente per residui passivi erroneamente cancellati	100.000,00
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	-	59.407.011,75		
Differenza		-17.075.610,52		
B) Equilibrio finale			(B) Totale	<u>34.251.969,14</u>
Entrate finali				
(av. + tit. I + II + III + IV)	+	2.799.975.899,34		
Spese finali (disavanzo- tit. I-II)		2.747.666.887,59	La differenza tra (B) ed (A) rappresenta la quota di entrate correnti che finanziano investimenti	-17.176.358,62
Saldo netto da:				
finanziare	-			
impiegare	+	52.309.011,75		

elob

TUTTO CIO RISCONTRATO, ESAMINATO, APPURATO E VERIFICATO

Il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'assestamento di bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015, così come è stato proposto con Deliberazione di G. C., n. 911 del 29/11/2013, assolvendo anche al proprio obbligo, di cui all'art. 239 del D. Lgs, n. 267/2000, in cui si stabilisce che l'Organo di revisione svolga funzioni ... pareri in materia di proposta di bilancio di previsione, di verifica degli equilibri e variazioni di bilancio.

Il Collegio dei Revisori

